



Carriere Militari

TEORIA e TEST

collana a cura di
Patrizia Nissolino

Concorso

ACCADEMIA MILITARE ARMA dei CARABINIERI

V Edizione

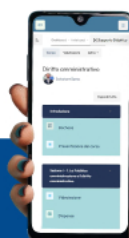
**Manuale completo
per le prove scritte**

- Prova scritta di preselezione
- Prova scritta di composizione italiana
- Prova di conoscenza della lingua inglese

 **IN OMAGGIO**

**video corso di
inglese
versione
light**

EdiSES
formazione



ESTENSIONI ONLINE

Contenuti
extra

Software di
simulazione



EdiSES
edizioni

Concorso **ACCADEMIA MILITARE ARMA dei CARABINIERI**

Manuale completo per le prove scritte

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Concorso

ACCADEMIA MILITARE ARMA dei CARABINIERI

**Manuale completo
per le prove scritte**

- Prova scritta di preselezione
- Prova scritta di composizione italiana
- Prova di conoscenza della lingua inglese



Concorso Accademia Militare Arma dei Carabinieri – Manuale completo per le prove scritte – V Edizione
Copyright © 2025, 2023, 2021, 2018, 2015, EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
2029	2028	2027	2026	2025					

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



Fotocomposizione: Oltrepagina S.r.l. – Verona

Stampato presso PrintSprint S.r.l. – Napoli (NA)

Per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi su assistenza.edises.it

Sommario

Parte Prima Diventare Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1	L'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri	3
------------	---	---

Parte Seconda Prova scritta di preselezione e prova di conoscenza della lingua inglese

Sezione I - LINGUA ITALIANA

Capitolo 1	Grammatica italiana: Ortografia – Morfologia – Sintassi – Lessico	17
------------	---	----

Sezione II - MATEMATICA

Capitolo 1	Aritmetica – Numeri interi e decimali – Le quattro operazioni – I sistemi di misura	99
Capitolo 2	Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli vari.....	115
Capitolo 3	Elementi di algebra	145
Capitolo 4	Geometria piana.....	201
Capitolo 5	Geometria solida.....	225
Capitolo 6	Goniometria e trigonometria.....	232
Capitolo 7	Geometria analitica.....	250

Sezione III - COSTITUZIONE E CITTADINANZA ITALIANA

Capitolo 1	Diritto e Ordinamento giuridico.....	275
Capitolo 2	La Costituzione italiana	285
Capitolo 3	L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali.....	359

Sezione IV - GEOGRAFIA

Capitolo 1	Geografia fisica e politica.....	409
Capitolo 2	L'Italia.....	422
Capitolo 3	L'Europa	458
Capitolo 4	I continenti extraeuropei	489

Sezione V - STORIA

Capitolo 1 L'inizio del '900 e la Prima Guerra Mondiale.....	547
Capitolo 2 I Nazionalismi – La Seconda Guerra Mondiale.....	563
Capitolo 3 La guerra fredda e la divisione dell'Europa in due blocchi – La decolonizzazione.....	587
Capitolo 4 I Paesi dell'Europa occidentale dalla Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri.....	604

Sezione VI - SCIENZE

Capitolo 1 Biologia.....	623
Capitolo 2 Scienze della Terra.....	672

Sezione VII - LOGICA DEDUTTIVA E RAGIONAMENTO VERBALE

Capitolo 1 Introduzione alla logica.....	695
---	-----

Sezione VIII - LINGUA INGLESE

Capitolo 1 Grammatica inglese.....	705
---	-----

Sezione IX - INFORMATICA



Sezione X - SIMULAZIONI DELLA PROVA SCRITTA DI PRESELEZIONE



Sezione XI - SIMULAZIONI DELLA PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE



Parte Terza

Prova scritta di composizione italiana

Capitolo 1 La composizione di un tema.....	753
---	-----

Premessa

Manuale per la preparazione al concorso per accedere ai corsi per Ufficiale del ruolo normale dell'Accademia dell'Arma dei Carabinieri e affronta il programma d'esame delle prove scritte: **prova scritta di preselezione, prova scritta di composizione italiana e prova di conoscenza della lingua inglese.**

Il testo, nella **prima parte**, fornisce indicazioni sulla figura professionale dell'Ufficiale e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso.

Nella **seconda parte** sviluppa, in modo sintetico e incisivo, il programma d'esame previsto dal bando per la prova scritta di preselezione e per la prova di conoscenza della lingua inglese: **cultura generale (italiano, storia, geografia, Costituzione e cittadinanza italiana, matematica, geometria, scienze), logica deduttiva (ragionamento numerico e capacità verbale), informatica (online), ragionamento verbale, lingua inglese.**

A corredo di ciascuna materia sono inserite le rubriche "**Occorre Sapere...**" che evidenziano gli argomenti più spesso oggetto di domanda (frutto di analisi di materiale utilizzato dall'Amministrazione nei precedenti concorsi).

Il testo riporta, tra le estensioni online, **simulazioni d'esame** per la **prova scritta di preselezione** e **simulazioni d'esame** per la **prova di conoscenza della lingua inglese.**

Nella **terza parte**, dedicata alla **prova scritta di composizione italiana**, il testo fornisce suggerimenti sulla composizione di un elaborato di italiano, oltre a sviluppare alcuni temi assegnati nei precedenti concorsi.

L'obiettivo è quello di fornire strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive del concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Ulteriori **materiali didattici, simulazioni di prove e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul nostro sito, *edises.it*, nell'apposita sezione "Aggiornamenti" della scheda prodotto, e nell'area riservata.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri **social**, su **blog.edises.it** e **infoconcorsi.com**

Indice

Parte Prima Diventare Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1 - L'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

1.1	Le Accademie Militari	3
1.2	La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare.....	4
1.3	Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri	5
1.4	L'Arma dei Carabinieri	7
1.5	Compiti istituzionali dell'Arma	8
1.6	Dipendenze gerarchiche e funzionali.....	8
1.7	Ordinamento e la categoria degli Ufficiali.....	10
1.8	La Scuola Ufficiali dell'Arma.....	10
1.9	Il concorso e le prove di selezione.....	11
1.9.1	Requisiti di partecipazione	11
1.9.2	Iter concorsuale	11

Parte Seconda Prova scritta di preselezione e prova di conoscenza della lingua inglese

Sezione I - LINGUA ITALIANA

Capitolo 1 - Grammatica italiana: Ortografia - Morfologia - Sintassi - Lessico

1.1	La parola e la sua struttura.....	17
1.2	Abilità lessicale.....	19
1.2.1	Sinonimi e contrari.....	19
1.2.2	Significati	20
1.2.3	Parole straniere di uso comune.....	20
1.2.4	Aree di significato.....	21
1.2.5	Campo semantico.....	21
1.2.6	Significato figurato del verbo	21
1.2.7	Proverbi e modi di dire	22
1.2.8	Parole polisemiche.....	23
1.3	Fonologia.....	23
1.3.1	Alfabeto.....	23
1.3.2	Incontro di vocali.....	25
1.3.3	Digrammi e trigrammi	26
	Approfondimento: consonanti ed errori ortografici più comuni da evitare	27
1.3.4	Sillaba	27



1.3.5	Divisione delle parole in sillabe	28
1.3.6	Accento	29
1.3.7	Particelle	30
1.3.8	Elisione	30
1.3.9	Troncamento	30
1.3.10	Apocope.....	31
1.3.11	Segni di interpunzione	31
1.4	Morfologia: le parti del discorso	34
1.4.1	Il nome o sostantivo	34
1.4.2	L'articolo.....	40
1.4.3	L'aggettivo.....	42
1.4.4	Il pronome	49
	Approfondimento: I pronomi	53
1.4.5	Il verbo.....	55
1.4.6	L'avverbio (o modificante)	65
1.4.7	La preposizione	67
1.4.8	La congiunzione	69
1.4.9	Interiezione o esclamazione.....	71
1.5	Sintassi: introduzione	71
1.5.1	La proposizione.....	71
1.5.2	Proposizione rispetto agli elementi	75
1.5.3	Principali complementi	75
1.5.4	Il periodo.....	83
1.5.5	Proposizioni subordinate complementari (indirette o avverbiali)	86
1.5.6	Subordinate complete o sostantive.....	88
1.5.7	Subordinate relative o attributive	89
1.5.8	Subordinata condizionale.....	89
1.5.9	Concordanza dei tempi.....	90
1.5.10	L'analisi logica del periodo.....	90
	Occorre sapere	92

Sezione II - MATEMATICA

Capitolo 1 - Aritmetica - Numeri interi e decimali - Le quattro operazioni - I sistemi di misura

1.1	Teoria degli insiemi	99
1.2	Corrispondenze tra insiemi.....	99
1.3	I numeri	100
1.4	Introduzione all'aritmetica.....	101
1.5	Le quattro operazioni	103
1.6	Sistema metrico decimale.....	109
1.7	Altri sistemi di misura	111
1.8	Equivalenze tra sistemi di misura	112
1.9	Le scale geografiche.....	112

Capitolo 2 - Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli vari

2.1	Definizione.....	115
2.2	Multipli di un numero.....	116
2.3	Criteri o caratteri di divisibilità	117

2.4	Scomposizione di un numero in fattori primi.....	117
2.5	Massimo comune divisore	117
2.6	Minimo comune multiplo.....	118
2.7	Calcolo del massimo comune divisore e del minimo comune multiplo mediante la scomposizione in fattori primi.....	118
2.8	Parentesi ed espressioni aritmetiche.....	119
2.9	Le frazioni	119
2.10	Proprietà invariantiva o fondamentale delle frazioni.....	120
2.11	Frazione propria, impropria e apparente	121
2.12	Riduzione di una frazione ai minimi termini.....	121
2.13	Confronto di frazioni.....	122
2.14	Operazioni sulle frazioni	122
2.15	Frazione complementare	123
2.16	Numeri inversi o reciproci.....	124
2.17	Potenza di una frazione.....	124
2.18	Osservazione sui numeri decimali	124
2.19	I numeri periodici.....	125
2.20	Frazioni generatrici dei numeri decimali.....	125
2.21	Rapporti.....	126
2.22	Proporzioni	126
2.23	Proporzionalità diretta e inversa.....	128
2.24	Percentuale.....	130
2.25	Risoluzione di problemi con le proporzioni.....	131
2.26	Definizioni e formule per calcoli vari.....	132
2.27	Peso specifico, peso e volume	134
2.28	Misure di tempo	135
2.29	Rapporto tra tempo, spazio e velocità	135
2.30	Misura degli angoli.....	135
2.31	Operazioni con i numeri non decimali (complessi).....	136
2.32	Radice quadrata	138
2.33	Radice quadrata approssimata	139
2.34	Radice cubica.....	139
2.35	Indici di posizione	139
2.36	Le medie	139
2.37	La moda o valore normale	141
2.38	La mediana	141
2.39	Elementi di calcolo delle probabilità.....	142
2.39.1	Eventi certi, impossibili e casuali	142
2.39.2	Regola della somma.....	142
2.39.3	Regola del prodotto.....	142

Capitolo 3 - Elementi di algebra

3.1	Potenze.....	145
3.2	Potenza di un numero reale ad esponente naturale.....	145
3.3	Potenza di un numero reale ad esponente relativo	146
3.4	Introduzione all'algebra.....	148
3.5	Definizioni e proprietà dei monomi	148
3.6	Operazioni con i monomi.....	149



3.7	Definizioni e proprietà dei polinomi	151
3.8	Operazioni con i polinomi	152
3.9	Prodotti notevoli	154
3.10	Teorema e regola di Ruffini	156
3.11	Divisibilità dei binomi notevoli	157
3.12	Scomposizione dei polinomi	157
3.13	M.C.D. e m.c.m. di monomi e polinomi	159
3.14	Funzione esponenziale.....	161
3.15	Definizione di logaritmo e teoremi fondamentali sui logaritmi	163
3.16	Teoremi sui logaritmi	163
3.17	Funzione logaritmica	165
3.18	Principi della teoria delle equazioni.....	166
3.19	Nozioni di equivalenza e principi di equivalenza	168
3.20	Equazioni di I grado ad una incognita ($ax + b = 0$).....	170
3.21	Sistemi di equazioni di I grado	172
3.22	Problemi di I grado	175
3.23	Equazioni di II grado ad una incognita ($ax^2 + bx + c = 0$)	177
3.24	Relazioni tra radici e coefficienti di un'equazione di II grado e proprietà (trinomio di II grado)	180
3.25	Regola di Cartesio	182
3.26	Equazioni di grado superiore al II	183
3.26.1	Come si abbassa il grado di un'equazione	183
3.26.2	Equazioni binomie	184
3.26.3	Equazioni trinomie. L'equazione biquadratica	185
3.27	Disuguaglianze e relative proprietà - Intervalli.....	186
3.28	Disequazioni, definizioni e proprietà.....	189
3.29	Disequazioni lineari (di I grado).....	191
3.30	Disequazioni di II grado.....	192
3.31	Sistemi di disequazioni lineari e di II grado.....	195
3.32	Disequazioni razionali fratte (frazionarie).....	197
3.33	Disequazioni logaritmiche.....	198
3.34	Disequazioni esponenziali.....	199

Capitolo 4 - Geometria piana

4.1	Enti geometrici	201
4.2	Retta, semiretta e segmento.....	201
4.3	Piano, semipiano e angolo	203
4.4	Poligoni	206
4.5	Calcolo della somma degli angoli interni di un poligono	207
4.6	Perimetro e area di un poligono regolare	208
4.7	Proprietà dei poligoni.....	208
4.8	Criteri di uguaglianza tra poligoni.....	209
4.9	Triangoli: proprietà, punti notevoli e somma degli angoli	209
4.10	Criteri di uguaglianza tra triangoli.....	211
4.11	Quadrilateri	215
4.12	Trapezi: definizioni e proprietà.....	215
4.13	Parallelogrammi: definizioni e proprietà.....	215
4.14	Quadrato: definizioni e proprietà.....	216
4.15	Rettangolo: definizioni e proprietà.....	216

4.16	Rombo: definizioni e proprietà.....	217
4.17	Circonferenza: definizioni e proprietà.....	217
4.18	Cerchio: definizioni e proprietà.....	218
4.19	Applicazione dell'algebra alla geometria.....	220
4.19.1	Introduzione.....	220
4.19.2	Forme algebriche dei teoremi di Pitagora e Euclide.....	220
4.19.3	Applicazioni algebriche del teorema di Pitagora.....	222

Capitolo 5 - Geometria solida

5.1	Generalità.....	225
5.2	Prismi.....	225
5.2.1	Nozioni.....	225
5.2.2	Parallelepipedo.....	226
5.2.3	Cubo o esaedro.....	226
5.3	Piramidi.....	227
5.4	Poliedri regolari.....	227
5.5	Superfici e solidi di rotazione.....	229
5.5.1	Cilindro.....	230
5.5.2	Cono.....	230
5.5.3	Sfera.....	231

Capitolo 6 - Goniometria e trigonometria

6.1	Introduzione.....	232
6.2	Misura degli archi e degli angoli circolari.....	233
6.3	Funzioni goniometriche.....	234
6.3.1	Circonferenza goniometrica.....	234
6.3.2	Funzioni goniometriche.....	234
6.3.3	Relazioni tra le funzioni goniometriche.....	236
6.4	Identità ed equazioni goniometriche.....	238
6.4.1	Identità.....	238
6.4.2	Equazioni goniometriche.....	239
6.5	Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo.....	245
6.6	Risoluzione dei triangoli rettangoli.....	246
6.7	Approfondimenti.....	247
6.7.1	Goniometria.....	247
6.7.2	Trigonometria.....	249

Capitolo 7 - Geometria analitica

7.1	Coordinate cartesiane sulla retta.....	250
7.2	Coordinate cartesiane nel piano.....	251
7.3	Equazione della retta: funzione lineare.....	254
7.4	Equazione cartesiana (o generale).....	258
7.5	Condizione di parallelismo e ortogonalità tra rette.....	258
7.6	Le coniche.....	259
7.7	Circonferenza (equazione cartesiana e canonica).....	261
7.8	Parabola.....	263
7.9	Ellisse (equazione canonica).....	269
7.10	Iperbole (equazione canonica).....	270

Sezione III - COSTITUZIONE E CITTADINANZA ITALIANA

Capitolo 1 - Diritto e Ordinamento giuridico

1.1	Norma giuridica	275
1.2	Ordinamento giuridico e diritto	276
1.3	Il rapporto giuridico e l'interesse legittimo	277
1.4	Capacità giuridica e capacità di agire.....	278
1.5	Lo Stato	278
1.6	Forme di Stato e di governo	280
1.7	Le fonti del diritto.....	282

Capitolo 2 - La Costituzione italiana

2.1	La Costituzione della Repubblica italiana	285
2.2	Principi fondamentali (artt. 1-12 Cost.).....	287
2.3	Parte I – Diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54 Cost.)	291
2.3.1	Titolo I – Rapporti civili (artt. 13-28 Cost.).....	291
2.3.2	Titolo II – Rapporti etico-sociali (artt. 29-34 Cost.).....	293
2.3.3	Titolo III – Rapporti economici (artt. 35-47 Cost.)	295
	I beni pubblici e i beni demaniali.....	297
2.3.4	Titolo IV – Rapporti politici (artt. 48-54 Cost.)	299
	I sistemi elettorali.....	302
2.4	Parte II – Ordinamento della Repubblica (artt. 55-139 Cost.)	304
2.4.1	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale.....	304
2.4.2	Titolo I – Il Parlamento (artt. 55-82 Cost.)	305
2.4.3	Titolo II – Il Presidente della Repubblica (artt. 83-91 Cost.)	314
2.4.4	Titolo III – Il Governo (artt. 92-100 Cost.).....	317
2.4.5	Titolo IV – La Magistratura (artt. 101-113 Cost.)	335
2.4.6	Titolo V – Le Regioni, le Province, i Comuni (artt. 114-133 Cost.)	341
2.4.7	Titolo VI – Garanzie costituzionali (artt. 134-139 Cost.)	352
2.4.8	Disposizioni transitorie e finali (artt. I - XVIII).....	358

Capitolo 3 - L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali

3.1	L'Unione europea	359
3.1.1	Ordinamento giuridico e fonti	359
3.1.2	Integrazione europea.....	360
3.1.3	Organismi e Istituzioni dell'Unione europea.....	368
3.2	Le Organizzazioni internazionali	377
3.2.1	Introduzione	377
3.2.2	Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	378
3.2.3	Altre Organizzazioni internazionali	381
3.2.4	Organizzazioni internazionali non governative (ONG).....	382
3.3	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	383
3.3.1	Agenda 2030	383
3.3.2	I 17 obiettivi	384
	Flash Autorità Amministrative indipendenti	402
	Glossario	403
	Occorre sapere	404

Sezione IV - GEOGRAFIA

Capitolo 1 - Geografia fisica e politica

1.1	Continenti	409
1.2	Climi	418
1.3	Biomi.....	419
	Occorre sapere	421

Capitolo 2 - L'Italia

2.1	Italia fisica e politica.....	422
2.2	Le regioni d'Italia.....	441
2.3	L'Italia economica.....	448
2.3.1	L'industria.....	448
2.3.2	L'artigianato in Italia.....	453
2.3.3	Il commercio e le attività terziarie.....	454
	Occorre sapere	457

Capitolo 3 - L'Europa

3.1	Europa fisica e politica	458
	Glossario	482
	Settori di attività.....	485
	Occorre sapere	485

Capitolo 4 - I continenti extraeuropei

4.1	Asia	489
4.2	Africa.....	503
4.3	America.....	519
4.3.1	America Settentrionale.....	519
4.3.2	America Centrale e Caraibi.....	519
4.3.3	America Meridionale	519
4.4	Oceania.....	534
4.5	Antartide	540
4.6	Commonwealth	540
	Glossario	542
	Settori di attività.....	545
	Occorre sapere	545

Sezione V - STORIA

Capitolo 1 - L'inizio del '900 e la Prima Guerra Mondiale

1.1	Dall'età giolittiana alla vigilia della Prima Guerra Mondiale.....	547
1.2	La situazione nel resto del mondo agli inizi del XX secolo	549
1.2.1	La situazione economica.....	549
1.2.2	Le tensioni internazionali.....	550
1.3	La Prima Guerra Mondiale e i Trattati di Pace	552
1.3.1	Inizio delle ostilità e primo anno di guerra (1914).....	552
1.3.2	Secondo anno di guerra (1915)	553
	La posizione dell'Italia.....	553

1.3.3	Terzo anno di guerra (1916)	554
1.3.4	Quarto anno di guerra (1917)	555
	La situazione in Russia.....	556
1.3.5	Quinto e ultimo anno di guerra (1918).....	556
1.3.6	La Conferenza della Pace e la Società delle Nazioni (1919).....	557
1.4	La Rivoluzione russa	560
1.5	La situazione dell'Italia alla fine della guerra.....	561
	Occorre sapere	562

Capitolo 2 - I Nazionalismi - La Seconda Guerra Mondiale

2.1	L'Italia fascista.....	563
2.1.1	Nascita e sviluppo del Fascismo	563
2.1.2	La marcia su Roma	563
2.1.3	Il fascismo al potere e i Patti Lateranensi.....	564
2.1.4	La politica estera e la Guerra contro l'Etiopia.....	567
2.2	La Repubblica di Weimar in Germania	569
2.3	Gli USA e la crisi del '29.....	570
2.4	Il Nazismo	571
2.5	La guerra di Spagna	572
2.6	La situazione internazionale tra le due guerre	572
2.7	La Seconda Guerra Mondiale.....	573
2.7.1	Il Preludio	573
2.7.2	L'inizio delle ostilità	574
2.7.3	La guerra contro la Grecia (1940-1941)	575
2.7.4	La guerra nell'Africa italiana e Settentrionale (1940-1943).....	576
2.7.5	La guerra contro la Russia e il coinvolgimento Usa (1941)	577
2.7.6	Dalla seconda campagna di Russia alla resa dell'Italia (1942-1943)	578
2.7.7	Dallo sbarco in Sicilia alla caduta del fascismo (1943).....	578
2.7.8	L'armistizio dell'Italia e l'occupazione della penisola da parte dei tedeschi (1943) ..	579
2.7.9	Mussolini fonda la Repubblica Sociale Italiana (1943)	579
2.7.10	La situazione italiana dopo l'Armistizio e la Resistenza	580
2.7.11	Dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania e del Giappone alla fucilazione di Mussolini (1944-1945).....	582
2.7.12	Il dopoguerra: Il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU e i trattati di pace.....	584
	Occorre sapere	585

Capitolo 3 - La guerra fredda e la divisione dell'Europa in due blocchi - La decolonizzazione

3.1	La guerra fredda.....	587
3.1.1	L'inizio della tensione.....	587
3.1.2	Il blocco occidentale e la politica statunitense dal 1945 ad oggi.....	587
3.1.3	Il blocco orientale dalla politica di Stalin alla destalinizzazione	589
3.1.4	Il non allineamento	593
3.2	La decolonizzazione	593
3.2.1	L'indipendenza dei Paesi Asiatici.....	593
3.2.2	L'indipendenza dei Paesi Africani	595
3.2.3	L'indipendenza dei Paesi dell'America Latina	596
3.3	La rivoluzione comunista in Cina.....	597
3.4	La guerra in Corea	598

3.5	La crisi di Cuba e le sue conseguenze	598
3.6	Il Giappone dopo la Seconda Guerra Mondiale	599
3.7	Il Medio Oriente dalla fine della Seconda Guerra Mondiale	599
3.7.1	Le guerre arabo-israeliane	599
3.7.2	La guerra tra Iran e Iraq	600
3.7.3	Prima e seconda intifada	601
3.7.4	Le guerre del Golfo, l'attacco alle Twin Towers, l'invasione in Afghanistan	601
	Occorre sapere	603

Capitolo 4 - I Paesi dell'Europa occidentale dalla Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri

4.1	Il dopoguerra in Europa	604
4.2	L'Inghilterra	604
4.3	La Francia	605
4.4	La Germania	606
4.5	L'Italia	607
4.6	La nascita delle nuove democrazie europee	618
4.7	Problemi della società contemporanea. Concetti di debito pubblico, inflazione e di- soccupazione	618
	Occorre sapere	622

Sezione VI - SCIENZE

Capitolo 1 - Biologia

1.1	Biologia	623
1.1.1	Gli organismi viventi	623
1.1.2	La chimica della cellula	624
1.1.3	Cellula procariotica	626
1.1.4	Cellula eucariotica	627
1.1.5	Il metabolismo cellulare	629
1.1.6	La mitosi	630
1.1.7	La meiosi	630
1.2	Genetica	631
1.3	Ecologia	633
1.3.1	Cos'è l'ecologia?	633
1.3.2	L'ecosistema	633
1.3.3	Clima e biomi	634
1.3.4	Fattori di deterioramento dell'ambiente	635
1.4	Classificazione dei viventi	635
1.4.1	La sistematica	635
1.4.2	Il sistema di classificazione in cinque regni	636
1.4.3	Regno Monera (monere)	636
1.4.4	Regno Protista (protisti)	637
1.4.5	Regno Fungi (funghi)	637
1.4.6	Regno Plantae (vegetali)	638
1.4.7	Regno Animalia (animali)	638
1.5	Struttura e funzioni dell'organismo umano	642
1.5.1	I tessuti	642
1.5.2	L'apparato tegumentario	643



1.5.3	L'apparato locomotore	643
1.5.4	L'apparato respiratorio	650
1.5.5	Il sangue e l'apparato circolatorio. Il sistema linfatico.....	650
1.5.6	Il sistema immunitario.....	655
1.5.7	L'apparato escretore.....	656
1.5.8	Il sistema endocrino.....	656
1.5.9	L'apparato digerente	657
1.5.10	Il sistema nervoso	661
1.5.11	L'apparato sensoriale.....	665
1.5.12	L'apparato riproduttore.....	666
1.6	Le piante	668
1.6.1	Generalità e classificazione	668
1.6.2	Attività metaboliche.....	669
1.7	Evoluzione	670
1.7.1	Teorie evolutive.....	670
1.7.2	Origine della vita	671
1.7.3	Evoluzione umana.....	671

Capitolo 2 – Scienze della Terra

2.1	Il pianeta Terra	672
2.1.1	Struttura della Terra	672
2.1.2	Coordinate geografiche.....	674
2.1.3	I movimenti della Terra	675
2.2	La tettonica a placche o zolle.....	675
2.3	La crosta terrestre	677
2.3.1	Le rocce.....	678
2.4	I terremoti.....	680
2.4.1	Come avviene un terremoto	680
2.4.2	Il ciclo sismico.....	681
2.4.3	I maremoti.....	681
2.4.4	Previsione dei terremoti	681
2.4.5	I bradisismi	682
2.5	Il vulcanesimo	682
2.5.1	Struttura di un vulcano.....	683
2.5.2	Tipi di eruzioni.....	683
2.6	L'idrosfera	684
2.6.1	Oceani e mari	685
2.6.2	Proprietà dell'acqua del mare.....	685
2.6.3	Morfologia degli oceani	686
2.6.4	La dinamica degli oceani.....	686
2.6.5	Le acque sotterranee: falde e sorgenti.....	687
2.6.6	I fiumi	687
2.6.7	I laghi	688
2.6.8	I ghiacciai	688
2.7	L'atmosfera.....	689
2.7.1	Gli strati dell'atmosfera	689
2.7.2	L'atmosfera: caratteristiche	689
2.7.3	Bilancio termico terrestre	690

2.7.4	L'umidità dell'aria.....	691
2.7.5	Le nubi	691
2.7.6	Il clima.....	691
2.7.7	Classificazione dei climi.....	692
2.8	Cartografia.....	693
2.8.1	Carte geografiche.....	694

Sezione VII - LOGICA DEDUTTIVA E RAGIONAMENTO VERBALE

Capitolo 1 - Introduzione alla logica

1.1	Le prove di comprensione dei brani.....	696
1.1.1	I brani	696
1.1.2	Leggere per comprendere	696
1.1.3	La velocità di lettura.....	697
1.1.4	Analisi del testo.....	699
1.1.5	I quesiti di comprensione dei brani (Le tipologie testuali).....	699

Sezione VIII - LINGUA INGLESE

Capitolo 1 - Grammatica inglese

1.1	Pronomi personali soggetto.....	705
1.2	Forma base e infinito dei verbi	706
1.3	Il verbo <i>to be</i> (essere): infinito presente e indicativo presente	706
1.4	Verbi modali: <i>can</i> e <i>may</i>	707
1.5	Il sostantivo	708
1.6	L'articolo determinativo.....	710
1.7	L'articolo indeterminativo	711
1.8	Preposizioni	712
1.8.1	Preposizioni di luogo.....	712
1.8.2	Preposizioni di tempo	714
1.8.3	Altre preposizioni.....	715
1.9	Il verbo: indicativo presente (<i>simple present</i>) dei verbi irregolari.....	715
1.10	Il verbo <i>to have</i> (avere)	716
1.11	La forma in <i>-ing</i> : gerundio, infinito sostantivato, participio predicativo.....	717
1.12	La forma in <i>-ing</i> : <i>present continuous</i>	718
1.13	Il futuro con <i>will</i>	719
1.14	Il futuro con il <i>present continuous</i>	720
1.15	Il futuro con <i>to be going to</i>	720
1.16	Il futuro con il <i>simple present</i>	721
1.17	Il <i>future continuous</i>	721
1.18	Pronomi personali complemento, aggettivi e pronomi possessivi	722
1.19	Gli aggettivi.....	723
1.20	Comparativi e superlativi.....	723
1.20.1	Comparativo di uguaglianza	723
1.20.2	Comparativo di minoranza.....	724
1.20.3	Comparativo di maggioranza	724
1.20.4	Superlativo relativo	725
1.20.5	Superlativo assoluto.....	726



1.21	<i>Simple past e past participle</i>	726
1.22	Il passivo	728
1.23	<i>Present perfect simple</i>	728
1.24	<i>Present perfect continuous e past perfect</i>	729
1.25	<i>Future perfect e future perfect continuous</i>	730
1.26	Verbi notevoli: <i>to be able to, could, might</i>	730
1.27	Verbi notevoli: <i>must, have to, should, ought to</i>	731
1.28	<i>Need to</i>	732
1.29	<i>To be supposed to</i>	733
1.30	<i>Used to, be/get used to</i>	733
1.31	<i>Would</i>	734
1.32	Esprimere accordo e disaccordo	734
1.32.1	<i>So e too</i>	734
1.32.2	<i>Neither/either</i>	735
1.32.3	<i>Both</i>	736
1.33	<i>Tag ed Echo Questions</i>	736
1.33.1	<i>Tag Questions</i>	736
1.33.2	<i>Echo Questions</i>	736
1.34	Periodo ipotetico	737
1.35	Avverbi di frequenza	739
1.36	Altri avverbi notevoli	739
1.37	Pronomi e aggettivi dimostrativi	739
1.38	Pronomi e aggettivi indefiniti	740
1.39	Pronomi relativi e pronomi e aggettivi interrogativi	741
1.40	Pronomi riflessivi	742
1.41	Discorso indiretto	742
1.42	Verbi che reggono l'infinito o la forma in <i>-ing</i>	743
1.43	<i>Phrasal verbs</i>	744
1.44	Comprensione del testo	746
	Brano n. 1	746
	Brano n. 2	747
	Brano n. 3	747
	Situazioni	748
	In viaggio	748
	In aereo	748
	In auto	749
	Hotel	749
	Mangiare e bere	749
	Salute	750

Sezione IX - INFORMATICA



Sezione X - SIMULAZIONI DELLA PROVA SCRITTA DI PRESELEZIONE



Sezione XI - SIMULAZIONI DELLA PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE



Parte Terza

Prova scritta di composizione italiana

Capitolo 1 - La composizione di un tema

1.1	Suggerimenti per la prova scritta	753
1.2	Esempi di temi svolti	755
1.3	Esempi di scalette di temi	759
1.4	Testi dei temi assegnati in precedenti concorsi	761
1.5	Svolgimento di elaborati assegnati in precedenti concorsi	768

Parte Prima

Diventare Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

SOMMARIO

Capitolo 1

L'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1

L'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

1.1 Le Accademie Militari

Frequentare un tradizionale corso universitario non è l'unica possibilità che si presenta a coloro che dopo il conseguimento del diploma desiderano proseguire i propri studi e acquisire ulteriori competenze spendibili nel mondo del lavoro. Le opportunità formative e lavorative che offrono oggi le Forze Armate rappresentano in questo senso un percorso interessante che conduce a una **solida preparazione culturale e professionale** fino al raggiungimento di traguardi d'eccellenza. Studiare in un'Accademia Militare, infatti, costituisce per i giovani neodiplomati di entrambi i sessi una valida alternativa grazie al riconoscimento civile degli studi effettuati presso gli Istituti militari per il quale viene rilasciato un titolo equipollente a quello universitario¹, e a un percorso formativo rigoroso che verte sullo studio teorico, sulla preparazione militare e su un'intensa attività sportiva.

Le Accademie Militari sono quattro e di norma vengono denominate con il nome della città che le ospita:

- Accademia Militare di Modena;
- Accademia Aeronautica di Pozzuoli;
- Accademia Navale di Livorno;
- Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo.

Tali istituti rappresentano la via principale per accedere alle più alte specializzazioni nelle diverse Forze Armate: **Esercito, Marina, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza**².

Da notare che gli ufficiali dei Carabinieri, del ruolo normale, frequentano i primi due anni presso l'Accademia Militare di Modena e al termine del biennio proseguono il ciclo di studi, per altri tre anni, presso la Scuola Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di Roma.

Le Accademie mirano alla formazione di base degli **Ufficiali in servizio permanente**, cui sono affidati incarichi operativi e di comando e aprono la strada verso una carriera prestigiosa, volta a ricoprire posizioni di responsabilità, fino ai gradi più alti di Colonnello e Generale. A tutto ciò si unisce anche una incentivazione economica sempre più adeguata alle competenze.

¹ Le Accademie Militari hanno adeguato i propri ordinamenti didattici alla riforma degli studi universitari, pertanto il percorso di studi è caratterizzato da un primo triennio, volto al conseguimento di una laurea, e da un secondo ciclo di 2 anni che conduce al raggiungimento della laurea magistrale.

² La Guardia di Finanza è uno speciale Corpo di Polizia organizzato secondo un assetto militare. Pur non essendo propriamente una delle Forze Armate dello Stato – essa infatti dipende dal Ministero dell'Economia e delle Finanze non dal Ministero della Difesa – ne è parte integrante.

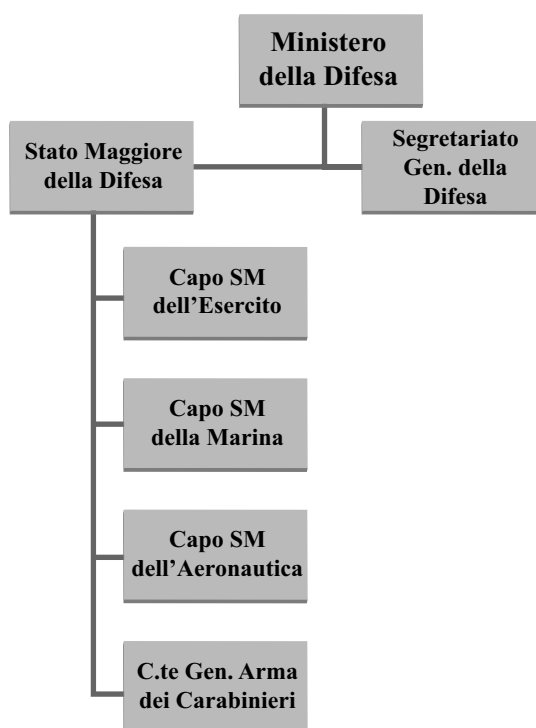


1.2 La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare

L'organizzazione delle forze militari italiane è caratterizzata da una rigida struttura gerarchica al vertice della quale il Presidente della Repubblica ha il comando delle Forze Armate, come sancito dall'articolo 87 della Costituzione, ricoprendo esclusivamente un ruolo di garanzia e non di comando effettivo. Egli presiede il Consiglio Supremo di Difesa il cui compito è di fissare le direttive generali per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che riguardano la difesa dello Stato.

L'indirizzo tecnico-operativo delle Forze Armate viene, però, dal **Ministero della Difesa** preposto all'amministrazione militare e civile della Difesa. Dal ministero dipende lo **Stato Maggiore della Difesa** (organizzato in Reparti/Uffici Generali, Uffici e Sezioni) con al vertice il **Capo di Stato Maggiore della Difesa** e il **Segretario Generale della Difesa** il quale risponde direttamente al Ministro della Difesa per le competenze amministrative e al Capo dello Stato Maggiore della Difesa per quelle tecnico-operative. Le responsabilità principali del Segretariato Generale della Difesa riguardano l'attuazione delle direttive impartite dal ministro in materia di alta amministrazione, la promozione e il coordinamento della ricerca tecnologica, l'approvvigionamento dei mezzi e dei materiali d'arma per le Forze Armate.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha alle sue dipendenze i capi di Stato Maggiore delle singole Forze Armate e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; egli pianifica e organizza l'impiego delle Forze Armate in base alle direttive del ministero.



Gli organi di vertice delle Forze Armate

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare, il personale delle Forze Armate è stato suddiviso in quattro grandi categorie: gli **Ufficiali** (che svolgono funzioni di responsabilità), i **Sottufficiali**, comprendenti i ruoli dei Sergenti e dei Marescialli (che svolgono funzioni ausiliarie rispetto agli Ufficiali, quali il comando dei reparti di minore livello oppure compiti amministrativi o tecnici), i **Graduati** (categoria che comprende i Volontari in Servizio Permanente) e i **Militari di truppa** (di cui fanno parte i Volontari in Ferma Prefissata, gli Allievi Carabinieri, gli Allievi Finanziari, gli Allievi delle scuole militari, gli Allievi Marescialli in ferma, gli Allievi Ufficiali in ferma prefissata e gli Allievi Ufficiali delle Accademie militari).

Possono far parte dello Stato Maggiore della Difesa e del Segretariato Generale della Difesa, e dunque ricoprire incarichi particolarmente importanti, soltanto gli *Ufficiali del Ruolo Normale*, categoria di ufficiali nella quale rientrano gli Ufficiali laureatisi in Accademia e i laureati arruolati dal mondo civile tramite concorsi a nomina diretta. Gli Ufficiali del Ruolo Normale possono ricoprire tutti i gradi in tutti i Corpi, mentre gli *Ufficiali del Ruolo Speciale*, reclutati tra i Sottufficiali e gli Ufficiali in Ferma Prefissata che al termine della ferma richiedono l'arruolamento in servizio permanente effettivo, hanno una progressione di carriera più limitata.

1.3 Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri

Rientrato in Piemonte dopo la caduta di Napoleone, Vittorio Emanuele I di Savoia istituì il Corpo dei Carabinieri, ispirandosi alla Gendarmeria francese. Il re, infatti, riteneva di fondamentale importanza riportare ordine e disciplina in un Paese scosso da tumulti e scompigli. Fu così che nel giugno del 1814 fu firmato dalla Segreteria di Guerra (un organismo equivalente all'attuale Ministero della Difesa) un "Progetto di istituzione di un Corpo militare per il mantenimento del buon ordine". Il 16 giugno dello stesso anno fu portato a termine un altro studio, il "Progetto d'Istruzione Provvisoria per il Corpo dei Carabinieri Reali", controfirmato dal Generale d'Armata Giuseppe Thaon di Revel. In questo documento si elencavano una serie di compiti che da quel momento in poi avrebbero garantito una maggiore sicurezza ai cittadini e ripristinato un ordine rigoroso. I Carabinieri, infatti, sarebbero intervenuti nei casi di: furti con scasso, incendi, assassini, rapine a corrieri governativi o a diligenze cariche di munizioni, rapimenti, spionaggio, contrabbando, e così via. Questo lavoro di preparazione culminò con la promulgazione delle **Regie Patenti**, il 13 luglio 1814, che segnarono la nascita ufficiale del "Corpo dei Carabinieri Reali". Si trattava di un atto ufficiale con il quale si stabilivano in maniera precisa e dettagliata le mansioni e le competenze dei vari ruoli assegnati nell'ambito del Corpo in questione. Quello che si configurava nelle Regie Patenti era dunque un corpo d'élite, con la funzione di protezione e tutela dell'ordine pubblico e della stabilità interna.

Il primo nucleo con cui i Carabinieri cominciarono ad operare era costituito da 27 ufficiali e 776 tra sottufficiali e truppa. Il Corpo venne articolato in Divisioni, una per provincia, comandata da un capitano. Ogni divisione aveva sotto di sé una serie di luogotenenze, guidate da un luogotenente o da un sottotenente. L'ultimo anello della catena era costituito dalle Stazioni, capillarmente distribuite su tutto il territorio e comandate da marescialli o brigadieri.

Uno dei primi problemi che sorsero con l'istituzione di questo Corpo fu legato al criterio di reclutamento. Inizialmente il problema venne risolto dando accesso quasi esclusivo a chi avesse prestato servizio per quattro anni in altri corpi, garantendo così la presenza di persone che avessero già una formazione adeguata alla disciplina e alla vita militare. Altri requisiti erano legati alla statura (non meno di 1,75 metri) e alla capacità di leggere e scrivere: visto il diffuso analfabetismo e la dieta povera di proteine, si trattava di requisiti molto severi per l'epoca. Altrettanto rigorosi erano i criteri di reclutamento degli ufficiali, che venivano scelti prevalentemente sulla base delle competenze acquisite nelle armate napoleoniche. Un incentivo da non sottovalutare nel reclutamento volontario era rappresentato dalla paga: cinquecento lire per un carabiniere a piedi e mille per uno a cavallo.

La Determinazione sovrana del 9 novembre 1816 decise una riorganizzazione del Corpo, istituendo un comando di corpo retto da un colonnello e creando presso il comando un consiglio di amministrazione che assicurasse la completa autonomia amministrativa. Inoltre, il numero delle Divisioni passò da dodici a sei e fu creato il livello ordinativo di compagnia con 19 compagnie agli ordini di capitani o luogotenenti anziani. Venne disposto che il reclutamento ordinario si effettuasse dai reggimenti di fanteria e cavalleria, mentre un reclutamento facoltativo poteva avere luogo tra volontari civili dotati di spiccate qualità. La suddetta determinazione sovrana sanciva "ventuno incumbenze" che definivano il servizio istituzionale, ancora oggi ad esse ispirato. Tra queste citiamo l'attività informativa, consistente nel "procurarsi e raccogliere tutte le notizie possibili sopra i delitti che si fossero commessi, e sopra i loro autori...", l'arresto in flagranza di reato, il controllo sul porto abusivo di armi e sui giochi d'azzardo, le prescrizioni relative alla tutela dell'ambiente, come l'arresto dei devastatori di boschi, la lotta al contrabbando, le disposizioni volte alla tutela dei negozianti e del servizio postale, il servizio di frontiera, ed altro ancora.

Nel 1822, Carlo Felice riordinò la disciplina di questa forza armata attraverso il "Regolamento Generale del Corpo dei Carabinieri Reali", che sarebbe stato alla base di tutti i successivi, fino ai nostri giorni. Non è un documento organizzativo, ma un vero e proprio libro di oltre 250 pagine che regolamentava nello specifico ogni aspetto del Corpo. Oltre alle disposizioni di servizio, il regolamento in esame sancisce alcuni principi duraturi: i carabinieri, tranne che per il servizio d'ordinanza (cioè trasmissione di dispacci urgenti), devono sempre essere almeno in due; devono considerarsi in servizio perpetuo in qualunque circostanza ed a qualunque ora; devono sempre avere un contegno distinto, fermo, dignitoso, calmo, ma anche imparziale ed umano.

Anche il reclutamento era più selettivo, perché il candidato doveva: avere un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, saper leggere e scrivere, essere preferibilmente celibe o vedovo senza figli, non avere precedenti penali, aver servito per almeno quattro anni in un altro corpo dell'armata con un certificato di buona condotta e salute, essere alto 39 once per la fanteria e 40 per la cavalleria (circa 1,75 metri). Le nuove reclute si ingaggiavano per 10 anni e avevano diritto a ricevere la somma dell'ingaggio (150 lire se Carabinieri Reali a piedi e 350 se a cavallo) soltanto dopo 35 mesi di ininterrotto servizio. Una norma particolare riguardava il matrimonio, infatti sia i carabinieri che i sottoufficiali non potevano fidanzarsi né sposarsi senza autorizzazione da parte del proprio colonnello. Nel 1861, dopo l'unità d'Italia, quando l'Arma Sarda fu trasformata in Regio Esercito, i diversi corpi di Carabinieri confluirono nell'*Arma dei Carabinieri Reali* che divenne la Prima Arma. In quel periodo dovettero contrastare in particolar modo

il fenomeno del brigantaggio, diffuso specialmente nei territori che avevano fatto parte del Regno delle Due Sicilie. L'Arma si distinse, inoltre, durante la Prima Guerra Mondiale, nella battaglia di Caporetto del 1917, quando costrinse i soldati in trincea a tener duro e rese possibile un'ordinata ritirata verso il Piave.

Anche durante la Seconda Guerra Mondiale, i Carabinieri dimostrarono un grande spirito di sacrificio con atti di eroismo sia individuali che collettivi. Per esempio, nella battaglia di Culqualber in Abissinia, il primo Gruppo Mobilitato dei Carabinieri, sprovvisto di munizioni e di rifornimenti, s'immolò nel combattimento contro gli inglesi.

A partire dal secondo dopoguerra, l'Arma dei Carabinieri ha dato prova di grande coraggio, spiccando nella lotta al terrorismo durante gli anni di piombo, nella lotta alla criminalità organizzata e nel soccorso alle popolazioni civili vittime di catastrofi naturali. Si è poi distinta in diverse missioni all'estero, come in Libano, Somalia, Bosnia, Kosovo, Cambogia, Mozambico, Afghanistan e Iraq.

1.4 L'Arma dei Carabinieri

L'attuale organizzazione operativa e funzionale dell'Arma dei Carabinieri è stata delineata, sostanzialmente, da due **Decreti Legislativi** scaturiti dall'attuazione dei principi e dei criteri fissati dall'art.1 della **legge n. 78 del 31 marzo 2000**, recante "Delega al Governo per il riordino dell'Arma dei Carabinieri" e precisamente: il **n. 297** "Norme in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri" e il **n. 298** "Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli Ufficiali dei Carabinieri", entrambi del 5 ottobre 2001. Infine, ulteriore riordino è stato apportato con il Decreto Legislativo n. 177 del 9 agosto 2016, con cui è stato sancito l'assorbimento del Corpo Forestale nell'Arma dei Carabinieri, e con il Decreto Legislativo n. 95 del 29 maggio 2017, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.

In pratica, si è trattato di una revisione che da un lato ha visto convalidare e aggiornare i mutamenti normativi avvenuti negli ultimi decenni in conseguenza della rapida evoluzione della nostra società e dall'altro ha definito un quadro organizzativo dell'Arma meglio aderente ai cambiamenti già intervenuti sia nelle Forze Armate sia nelle stesse Forze di Polizia, in seguito a diverse normative: leggi n. 382 dell'11 luglio 1978 ("Norme di principio sulla disciplina militare"), n. 121 del 1° aprile 1981 ("Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza") e n. 25 del 18 febbraio 1997 ("Vertici militari").

L'attuale quadro legislativo ha attribuito definitivamente un ruolo che storicamente l'Arma dei Carabinieri ha sempre svolto, collocandola ordinativamente, con il rango di **Forza Armata**, alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore della Difesa e puntualizzandone formalmente i compiti militari.

Infatti, fin dalla sua costituzione, risalente alle Regie Patenti del **13 luglio 1814**, le Istituzioni attribuirono all'allora "Corpo dei Carabinieri Reali" la **duplice funzione** di *difesa dello Stato* e di *tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica*.

Già dalle origini, erano considerati primo Corpo dell'Armata di terra e nel tempo hanno mantenuto questo privilegio, anche nell'ambito dell'Esercito del Regno d'Italia e nel 1922 furono definiti "*Forza Armata in servizio permanente di pubblica sicurezza*", anticipando la formulazione della L. 121/1981.

1.5 Compiti istituzionali dell'Arma

In ragione della sua peculiare connotazione di **Forza militare di polizia a competenza generale**, all'Arma dei Carabinieri sono affidati i seguenti compiti:

a) militari:

- concorso alla **difesa della Patria** e alla **salvaguardia** delle libere istituzioni e del bene della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità;
- partecipazione:
 - alle **operazioni militari in Italia e all'estero** sulla base della pianificazione d'impiego delle Forze Armate stabilita dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
 - a **operazioni di polizia militare all'estero** e, sulla base di accordi e mandati internazionali, concorso alla **ricostituzione dei corpi di polizia locali** nelle aree di presenza delle Forze Armate in missioni di supporto alla pace;
- esercizio esclusivo delle funzioni di **polizia militare e sicurezza** per le Forze Armate;
- esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria militare** alle dipendenze degli organi della giustizia militare;
- sicurezza delle **rappresentanze diplomatiche e consolari** italiane, ivi compresa quella degli uffici degli addetti militari all'estero;
- **assistenza** ai comandi e alle unità militari impegnati in attività istituzionali nel territorio nazionale;
- concorso al **servizio di mobilitazione**;

b) di polizia:

- esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria e di sicurezza pubblica**;
- quale **struttura operativa nazionale di protezione civile**, assicurazione della continuità del servizio d'istituto nelle aree colpite dalle pubbliche calamità, concorrendo a prestare soccorso alle popolazioni interessate agli eventi calamitosi.

1.6 Dipendenze gerarchiche e funzionali

L'Arma dei Carabinieri, collocata autonomamente nell'ambito del **Ministero della Difesa** con il rango di Forza Armata, è Forza di Polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, con le speciali prerogative conferite dalle norme in vigore, e dipende:

- tramite il Comandante Generale, dal **Capo di Stato Maggiore della Difesa** per quanto attiene ai compiti militari;
- funzionalmente dal **Ministro dell'Interno**, per quanto attiene ai compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Per gli aspetti tecnico-amministrativi, l'Arma dei Carabinieri fa capo:

- al Ministero della Difesa per quanto concerne il personale, l'amministrazione e le attività logistiche;
- al Ministero dell'Interno per l'accasermamento e il casermaggio connessi con l'assolvimento dei compiti di polizia, nonché per l'utilizzazione delle risorse finanziarie finalizzate al potenziamento delle Forze di Polizia.

I seguenti reparti dell'Arma sono costituiti nell'ambito di Dicasteri e dipendono funzionalmente dai titolari degli stessi:

- **Ministero della Salute**, per la prevenzione e repressione dei reati attinenti la tutela della salute pubblica (Comando Carabinieri per la Tutela della Salute);
- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica**, per la prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'assetto ambientale (Comando carabinieri per la Tutela ambientale e la Transizione ecologica);
- **Ministero della Cultura**, per la prevenzione e repressione dei reati connessi alla detenzione, commercio e trafugamento di beni e materiali d'interesse artistico, storico e archeologico (Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale);
- **Ministero del Lavoro e delle politiche sociali**, per la verifica dell'applicazione delle normative in materia di collocamento, lavoro, previdenza e assistenza sociale (Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro);
- **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste**, per la tutela forestale e ambientale e per il controllo, la prevenzione e repressione delle frodi nel settore agroalimentare e ai danni dell'Unione Europea (Comando Carabinieri per la Tutela agroalimentare). Il 25 ottobre 2016 è stato ufficialmente istituito il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari per dare seguito, dal 1° gennaio 2017, all'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri; può oggi essere considerata la più articolata e forte "polizia ambientale" dell'Europa e del mondo.
- **Ministero degli Affari esteri e Cooperazione internazionale**, per la tutela delle sedi delle Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, la prevenzione e la repressione delle violazioni alle leggi speciali sull'emigrazione (Comando Carabinieri presso il Ministero Affari Esteri).

Alcuni reparti costituiti nell'ambito di Organi o Autorità nazionali (Presidenza della Repubblica, Senato, Camera, Corte Costituzionale, Presidenza del Consiglio dei Ministri e C.N.E.L.), per l'assolvimento di compiti specifici, dipendono funzionalmente dai titolari degli stessi Organi o Autorità.

I reparti e gli uffici dell'Arma costituiti in ambito interforze Difesa, nei Comandi e negli Organismi alleati in Italia e all'estero, ovvero nelle singole Forze Armate, dipendono, tramite i relativi Comandanti, rispettivamente dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dai Capi di Stato Maggiore di Forza Armata.

Per l'espletamento delle attività di Polizia Giudiziaria, infine, i Carabinieri dipendono funzionalmente dall'Autorità Giudiziaria, secondo quanto prescritto dal codice di procedura penale.

In tale contesto, la legge attribuisce la qualifica di:

- **Ufficiale di polizia giudiziaria** agli Ufficiali, esclusi i Generali, agli Ispettori, ai Sovrintendenti e agli Appuntati Comandanti interinali di Stazione;
- **Agente di polizia giudiziaria** agli Appuntati e ai Carabinieri;
- **Ufficiale di pubblica sicurezza** agli Ufficiali, ai Marescialli Maggiori sostituti Ufficiali di pubblica sicurezza e ai Luogotenenti sostituti Ufficiali di pubblica sicurezza;
- **Agente di pubblica sicurezza** agli Ispettori, ai Sovrintendenti, agli Appuntati e ai Carabinieri.



Concorso

ACCADEMIA MILITARE ARMA dei CARABINIERI

Manuale completo per le prove scritte

Manuale per la preparazione alle prove scritte del concorso per l'ammissione all'Accademia per la formazione di base degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, indetto dal Ministero della Difesa.

Parte I - Diventare Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

La figura dell'Ufficiale dell'Accademia Militare dell'Arma dei Carabinieri, ruoli, compiti, prospettive di carriera; come si svolge il concorso, consigli per la tutela all'indignità.

Parte II - Prova scritta di preselezione e prova di conoscenza della lingua inglese

Tutto il programma della prova scritta di preselezione e della prova di conoscenza della lingua inglese: Lingua italiana, Matematica e Geometria, Costituzione e cittadinanza italiana, Geografia, Storia, Scienze, Informatica (online), Logica deduttiva e ragionamento verbale e Lingua inglese. Tra le estensioni online, una vasta raccolta di quesiti a risposta multipla analoghi a quelli della banca dati per effettuare infinite simulazioni delle prove.

Parte III - Prova scritta di composizione italiana

Suggerimenti sulla composizione di un elaborato di italiano ed esempi di temi assegnati nei precedenti concorsi.



ESTENSIONI ONLINE

Contenuti
extra

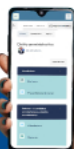
Software di
simulazione

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** le prove.



IN OMAGGIO

**video corso di
inglese
versione
light**



EdiSES
formazione



EdiSES
edizioni



blog.edises.it
infoconcorsi.edises.it



€ 34,00

ISBN 979-12-5602-347-9



9 791256 023479